

La Voce di Gesù Maestro

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE RELIGIOSA PER LA PARROCCHIA GESÙ MAESTRO
VIA NOMETANA, 580 - TOR LUPARA (ROMA) - TEL. 06 905 93 16

<http://www.gesumaestro.it> - E-mail: parrocchia@gesumaestro.it

Pro manoscritto - Fotocopiato in proprio

ANNO XXIX - N° 7 DEL 10 FEBBRAIO 2013 - V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO C - VERDE

La Parola di Dio Domenica 10 Febbraio 2013

Prima Lettura	Is 6,1-2a.3-8
Salmo Responsoriale	Sal 137
Seconda Lettura	1Cor 15,1-11
Vangelo	Lc 5,1-11

Calendario della Settimana

Domenica 10	S. Scolastica; S. Silvano
Lunedì 11	B. Maria Vergine di Lourdes; S. Pasquale I
Martedì 12	Ss. Martiri di Abitene
Mercoledì 13	Le Ceneri; S. Martiniano; S. Benigno
Giovedì 14	Ss. Cirillo e Metodio; S. Valentino
Venerdì 15	Ss. Faustino e Giovita; S. Claudio La C.
Sabato 16	S. Giuliana

Ripartire dal poco per donare tutto

Padre Ermes Ronchi

In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca. Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare. Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

Tirate le barche a terra lasciarono tutto e lo seguirono. Senza neppure sapere dove sarebbero andati, dove li avrebbe condotti! Lasciano il lago e trovano il mondo. Tutto è cominciato con una notte buttata, le reti vuote, la fatica inutile. Un gruppetto di pescatori delusi, indifferenti alla folla eccitata e al Maestro. E Gesù entra con delicatezza nelle loro vite, prega Simone di staccarsi un po' dalla riva. Lo prega: notiamo la finezza del verbo scelto da Luca: «Simone, per favore, ti prego!». Gesù

maestro di umanità ci insegna quali sono le parole che, nel momento difficile, trasmettono speranza ed energia: non l'imposizione o la critica, non il giudizio o l'ironia, neanche la compassione. Ma una preghiera che fa appello a quello che hai: per quanto poco; a quello che sai fare: per quanto poco! Pietro, hai una barca, hai delle reti: ripartiamo da questo.

Prendi il largo e getta le reti per la pesca. E si riempiono. Dio riempie la vita, dà una profondità unica a tutto ciò che penso e faccio; riempie le reti di ciò che amo e la vita di futuro. Simone si spaventa: «Allontanati da me perché sono solo un peccatore!». Gesù sulle acque del lago ha una reazione bellissima. Non risponde: «Non è vero, non sei peccatore, non più degli altri», non giudica, non minimizza, neppure assolve. Pronuncia due parole: «Non temere. Tu sarai». Ed è il futuro che si apre, il futuro che conta più del presente e di tutto il passato. Non vale la pena parlare del peccato: il bene possibile domani vale più del male di ieri, e le reti piene oggi più di tutti i fallimenti di ieri. Non temere, anche la tua barca va bene! La tua zattera, il tuo guscio di noce, la tua vita va bene per fare qualcosa per gli uomini. Il peccato rimane, ma non può essere un alibi per chiudersi a Dio e al futuro. Gesù dà fiducia, conforta la vita ma poi la incalza, riempie le reti ma poi te le fa lasciare lì. Ti impedisce di accontentarti. Sarai pescatore di uomini.

Vuol dire: cercherai uomini, li raccoglierai da quel fondo dove credono di vivere e non vivono; mostrerai loro che sono fatti per un altro respiro, un altro cielo, un'altra vita! E il miracolo del lago non consiste nelle barche riempite di pesci, non nelle barche abbandonate, il miracolo grande è Gesù che non si lascia impressionare dai miei difetti, non è deluso di me, ma mi affida il suo vangelo: seguimi, anche tu puoi fare qualcosa per gli uomini e per Dio.

Orari SS. Messe presso Cappella Nomentana Hospital

Giorni feriali ore 18,30 (anziché 18,45)
Giorni domenicali e festivi ore 10,00 (anziché 10,15)

Auguri

Auguri vivissimi a **Mons. Lino Petricca**, per l'80° compleanno, da parte dei sacerdoti e da tutta la Comunità di Tor Lupara.

Dal Calendario Parrocchiale

Lunedì 11.02 Memoria di Nostra Signora di Lourdes
ore 19,15 Riunione Consiglio Pastorale Parrocchiale
ore 21,00 S. Messa. Le Consorelle della Pia Associazione Nostra Signora di Fatima rinnoveranno il tesseramento

Martedì 12.02

ore 16,00 Celebrazione Eucaristica settimanale nelle case di cura presso Villa Alba, in via Nomentana n. 432
ore 21,00 Pellegrinatio Mariae. Accoglienza e S. Rosario con la Madonna di Fatima presso la Casa Sacro Cuore, in via 1° maggio

Dal 13 al 16 febbraio Esercizi Spirituali Parrocchiali
Predicatore: P. Juan Manuel Granados S.J. docente di Sacra Scrittura
Luogo meditazioni: Chiesa Parrocchiale

Mercoledì 13.02 Sacre Ceneri, inizio della Quaresima (giornata di digiuno e di astinenza)

ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Redentore)
ore 07,00 S. Messa (Suore Misericordia)
ore 08,30 S. Messa (Parrocchia)
ore 10,00 S. Messa (Nomentana Hospital)
ore 18,00 S. Messa (Parrocchia)
ore 21,00 S. Messa d'inizio Esercizi Spirituali Parrocchiali

Le offerte, frutto del digiuno, raccolte durante le S. Messe, saranno devoluti completamente alla CARITAS. Si ringrazia fin d'ora quanti aderiranno all'iniziativa.

Giovedì 14.02

ore 08,30 S. Messa
ore 15,30 Esposizione Eucaristica
ore 17,00 I meditazione e preghiera personale. Sarà a disposizione il sacerdote per le confessioni
ore 18,00 S. Messa ed Esposizione Eucaristica
ore 21,00 II meditazione e Benedizione Eucaristica

Venerdì 15.02 (giornata di astinenza)

ore 08,30 S. Messa
ore 15,00 Coroncina alla Divina Misericordia
ore 15,30 Via Crucis. Sarà a disposizione il sacerdote per le confessioni
ore 17,00 I meditazione e preghiera personale. Sarà a disposizione il sacerdote per le confessioni
ore 18,00 S. Messa ed Esposizione Eucaristica
ore 21,00 II meditazione e Benedizione Eucaristica

Sabato 16.02

ore 08,30 S. Messa
ore 15,30 Esposizione Eucaristica
ore 17,00 I meditazione e preghiera personale. Sarà a disposizione il sacerdote per le confessioni
ore 18,00 S. Messa di chiusura Esercizi Spirituali Parrocchiali

Domenica 17.02 I di Quaresima

ore 07,30 S. Messa (Parrocchia)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Redentore)
ore 08,30 S. Messa (Suore della Misericordia)
ore 09,00 S. Messa (Parrocchia)
ore 10,00 S. Messa (Nomentana Hospital)
ore 10,30 S. Messa (Parrocchia)
ore 12,00 S. Messa (Parrocchia)
ore 16,30 Presso le Suore della Misericordia, 4° Incontro Formativo di Spiritualità Francescana (Ordine Francescano Secolare)
ore 18,00 S. Messa (Parrocchia)

Commento alla 1 Cor 12,12-30

Disposizioni normative

1. **La legge del digiuno**, «obbliga a fare un unico pasto durante la giornata, ma non proibisce di prendere un po' di cibo al mattino e alla sera, attenendosi, per la quantità e la qualità, alle consuetudini locali approvate».
2. **La legge dell'astinenza** proibisce l'uso delle carni, come pure dei cibi e delle bevande che, ad un prudente giudizio, sono da considerarsi come particolarmente ricercate e costose.
3. Il digiuno e l'astinenza, nel senso sopra precisato, devono essere osservati il **Mercoledì delle Ceneri** e il **Venerdì della Passione e Morte del Signore Nostro Gesù Cristo**; sono consigliati il Sabato Santo sino alla Veglia pasquale.
4. L'astinenza deve essere osservata in tutti e singoli i venerdì di Quaresima, a meno che coincidano con un giorno annoverato tra le solennità (come il 19 o il 25 marzo). In tutti gli altri venerdì dell'anno, a meno che coincidano con un giorno anniversario tra le solennità, si deve osservare l'astinenza nel senso detto oppure si deve compiere qualche altra opera di penitenza, di preghiera, di carità.
5. Alla legge del digiuno sono tenuti **tutti i maggiorenni fino al 60° anno iniziato**; alla legge dell'astinenza coloro che hanno **compiuto il 14° anno di età**.
6. Dall'osservanza dell'obbligo della legge del digiuno e dell'astinenza può scusare una ragione giusta, come ad esempio la salute. Inoltre, «il parroco, per una giusta causa e conforme alle disposizioni del Vescovo diocesano, può concedere la dispensa dall'obbligo di osservare il giorno (...) di penitenza, oppure commutarlo in altre opere pie».

La voce della Diocesi

La Parrocchia, in collaborazione con tutta la Vicaria (Mentana – Monterotondo), sta organizzando, per Domenica 03 marzo 2013, il Pellegrinaggio a Vescovio, nell'ambito dell'Anno della Fede. Alle ore 14,00 si partirà da Piazza Varisco per ritrovarsi con tutti i fedeli alle 15,00. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi in segreteria, anticipando la quota di euro 8,00.

Battesimi

Magliocchetti Emma

Defunti

Ciocchetti Flora, 80
Lanzi Fernanda, 64